

G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.
Sede	CORSO GARIBALDI 23 76011 BISCEGLIE (BT)
Capitale sociale	24.875
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BA
Partita IVA	06986040720
Codice fiscale	06986040720
Numero REA	523613
Forma giuridica	Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Tutte le altre attività varie professionali, scientifiche e tecniche n.c.a. (74.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		

B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.721	1.544
II - Immobilizzazioni materiali	17.876	31.523
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.518	15.518
Totale immobilizzazioni (B)	37.115	48.585
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.335	460.102
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	298.335	460.102
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	105.763	66.896
Totale attivo circolante (C)	404.098	526.998
D) Ratei e risconti	5.704	12.582
Totale attivo	446.917	588.165
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.875	24.875
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	7.863	1.498
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.238	6.365
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	34.975	32.737
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.912	52.564
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.897	454.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	41.195
Totale debiti	349.897	495.932
E) Ratei e risconti	3.133	6.932
Totale passivo	446.917	588.165

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.349	122.071
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		

2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	426.757	485.108
altri	45	4.995
Totale altri ricavi e proventi	426.802	490.103
Totale valore della produzione	447.151	612.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	549	48.951
7) per servizi	248.782	355.716
8) per godimento di beni di terzi	7.772	16.464
9) per il personale		
a) salari e stipendi	72.534	117.936
b) oneri sociali	15.669	27.938
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.348	9.321
c) trattamento di fine rapporto	6.348	9.321
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	94.551	155.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.470	14.132
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	823	266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.647	13.866
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.470	14.132
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	55.872	2.796
Totale costi della produzione	421.996	593.254
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.155	18.920
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	258	4
Totale proventi diversi dai precedenti	258	4
Totale altri proventi finanziari	258	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	20.842	12.179
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.842	12.179
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.584)	(12.175)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.571	6.745
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.333	380
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.333	380
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.238	6.365

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 2.238,00 contro Euro 6.365,00 dell'esercizio precedente.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

non essendo necessaria la relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

Il GAL PONTE LAMA sta operando, nella quasi totalità delle proprie attività, nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014 - 2022, approvato dalla Regione Puglia per un importo complessivo di €. 8.216.667,00 che sta volgendo al termine, nell'ambito della nuova Programmazione Leader CSR Regione Puglia 2023-2027, e nell'ambito di attività extra – PAL, con l'assistenza tecnica ai Comuni dell'Area interessata, Trani – Molfetta – Bisceglie, per attività afferenti progettazioni legata ad acque reflue, calamità naturali, piani di sviluppo, per un importo complessivo di competenza 2024 pari ad € 20.349,26.

In merito al PAL 2014-2022, che sta volgendo al termine e che sarà rendicontato a saldo e chiusura attività nell'esercizio 2025, si specifica quanto di seguito:

- € 6.666.667,00 a valere sui Fondi FEASR (Agricoltura), di cui per le attività di gestione ed animazione sono stati riconosciuti al GAL €. 1.666.667,00;
- € 1.550.000 sui fondi FEAMP (Pesca).

Il PAL citato, approvato il 13 settembre 2017, prevede quanto segue:

1. Zona geografica interessata dalla SSL - Comuni interessati dalla SSL (TRANI – BISCEGLIE - MOLFETTA) - Superficie territoriale interessata dalla SSL - Superficie territoriale in Aree B, C, D e FEAMP
2. Analisi del contesto dell'area e SWOT - Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali - Contesto socio-economico generale - Elementi specifici relativi agli ambiti tematici individuati - Analisi SWOT.
3. Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area" - Strategia individuata: obiettivi, risultati attesi e operazioni attivate - Descrizione degli ambiti tematici individuati per l'attuazione della strategia

Descrizione degli obiettivi della strategia con illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative, con

indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati - Descrizione della scelta e della gerarchia delle Azioni/Interventi, tipologia di operazione in coerenza con il PSR, e con gli obiettivi generali della Strategia europea per affrontare la situazione del territorio rurale nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario.

1. Attività di partenariato - Descrizione delle attività di consultazione locale (metodologia e strumenti adottati per il coinvolgimento) - Descrizione delle attività di coinvolgimento attivo fra gli attori dei differenti settori dell'economia locale
2. Piano di azione locale - Descrizione del Piano di azione che traduce gli obiettivi in azioni concrete, con indicazione di tutte le possibili attività e strumenti finalizzate all'attuazione della strategia di sviluppo locale - Eventuale Complementarietà con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie sviluppate sul territorio e attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali - Piano finanziario per le Misure 19.2 e 19.4,
3. Modalità di gestione e sistema organizzativo - Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia dimostrando la capacità del GAL di attuarla e delle modalità specifiche di valutazione con indicazione delle risorse finanziarie destinate alle risorse umane in relazione alle attività descritte e agli output indicati. Diagramma di GANTT.
4. Esperienze pregresse e adeguate nell'uso di fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale, indicando, nello specifico, numero di anni, numero di esperienze.
5. Struttura del GAL e composizione del partenariato - Composizione del partenariato (capitale sociale) con indicazione dell'incidenza percentuale sul capitale sociale dei Comuni, degli altri Enti pubblici, della componente privata, delle OOPP (organizzazioni datoriali agricole), delle Associazioni degli soggetti privati non esercitanti attività agricola e dei soggetti privati esercitanti attività agricola - Composizione dell'organo decisionale con indicazione dell'incidenza della quota di capitale sociale rappresentata da soggetti statutariamente designati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito le principali attività svolte dal GAL nell'esercizio 2024 coerentemente al suo ruolo di Agenzia di sviluppo locale, a valere sul PAL 2014/2020 e sulle attività extra - PAL:

- a) in riferimento alle attività di gestione ordinaria ed animazione del GAL a valere della sottomisura 19.4 del PAL 2014/2020, nel 2022 sono state poste in essere attività di fine programmazione, che comunque si concluderanno nell'esercizio 2025 e che vedono crediti finali a copertura costi 2024, nei confronti della Regione Puglia e dell'Organismo pagatore AGEA per un importo pari ad € 70.000, competenza 2024;
- b) con riferimento alla misura a Regia 5.1. le attività sono state concluse;
- c) con riferimento alla misura 5.2. sono state sostenute spese richieste a rimborso all'organismo pagatore per €. 92.094,34 a saldo finale;
- d) con riferimento alla misura 5.3. le attività sono state concluse;
- e) con riferimento alla misura 16.2., extra – PAL, sono state sostenute spese richieste a rimborso all'organismo pagatore per €. 51.359,54;
- f) con riferimento alla misura SRG05 – CSR Regione Puglia 2023/2027 sono state sostenute spese richieste a rimborso all'organismo pagatore per €. 63.267,62, ancora da incassare dall'esercizio 2023, nonostante ritenute tutte ammissibili e rendicontabili.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società, redigendo il bilancio in forma abbreviata è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro".

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con

quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili (OIC 29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento in quanto non è stato adottato alcun cambiamento dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati rilevati e riconosciuti errori contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La società ha ritenuto di non avvalersi mai della facoltà di sospendere le quote di ammortamento in tutti gli anni precedenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

La società ha ritenuto di non avvalersi mai della facoltà di sospendere le quote di ammortamento in tutti gli anni precedenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Non è stato iscritto alcun fondo svalutazione crediti ritenendo che non ci sia alcun rischio di mancato incasso.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi *in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato*.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi *in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato*.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzia e passività potenziali diverse da quelle indicate in bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.544	334.404	15.518	351.466
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		302.881		302.881
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.544	31.523	15.518	48.585
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.000			3.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	823	13.647		14.470
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				

Altre variazioni				
Totale variazioni	2.177	(13.647)		(11.470)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.721	334.404	15.518	353.643
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		316.528		316.528
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.721	17.876	15.518	37.115

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritti in bilancio per €. 3.721,00 e sono incrementati rispetto ad €. 1.544,00 dell'esercizio precedente; si tratta delle spese di istruttoria sostenute per l'ottenimento del finanziamento bancario che saranno ammortizzati per la durata del mutuo ottenuto

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per €. 17.876,00 contro €. 31.523,00 dell'esercizio precedente.

La variazione è dovuta esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio; nel corso dell'anno 2024 nessun investimento e nessuna dismissione e immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha maturato il diritto alla percezione dei contributi in conto impianti per l'acquisto di beni ammortizzabili.

Tali contributi sono stati imputati, pro-quota, alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Tutti gli investimenti effettuati dalla società hanno beneficiato del contributo in conto impianti nella misura del 100% dei costi sostenuti per le immobilizzazioni.

Dal punto di vista contabile e di rappresentazione in bilancio degli investimenti e dei relativi contributi in conto impianti si precisa che:

· nel conto economico:

a) tra i costi - sono iscritte le quote di ammortamento dell'esercizio

b) tra i ricavi sono iscritte le quote di esercizio dei contributi in conto impianti;

questa modalità di rappresentazione contabile neutralizza il relativo impatto economico.

· nello stato patrimoniale:

a) Nell'attivo il valore contabile delle immobilizzazioni materiali (costo storico meno fondo ammortamento)

b) Nei risconti passivi la quota del conto impianti da rinviare agli esercizi futuri.

Nel corso dell'esercizio 2020 alcuni beni strumentali sono stati rivalutati essendo stata utilizzata l'opportunità offerta dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 per un importo complessivo di €. 36.571,48

In particolare sono stati interessate le seguenti categorie di beni strumentali:

Ø costruzioni leggere: rivalutazione di €. 4.823,98

Ø macchinari: rivalutazione del 10% pari a €. 2.674,12

Ø mobili e macchine d'ufficio e assimilati: rivalutazione di €. 24.398,83

Ø arredamento: rivalutazione del 10% pari a €. 4.674,55

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di leasing nè mai li ha sottoscritti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono variate rispetto all'esercizio precedente e ammontano ad €. 15.518,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto.

Risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente di €. 806,00 per la nuova acquisizione di quote della CO.FI.DI in relazione al nuovo finanziamento richiesto.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazione nella società ASSOGAL

Precedente valore di bilancio: Euro 500,00

attuale valore di bilancio (al costo): Euro 500,00

Partecipazione nella società COFIDI SOC. COOP A R.L.

Precedente valore di bilancio: Euro 12.012,00

attuale valore di bilancio (al costo): Euro 12.818,00

Partecipazione nella società COOPERATIVA EUROPEA RURAL IDEINTIES DEVEPOLPMENT

Precedente valore di bilancio: Euro 2.000,00

attuale valore di bilancio (al costo): Euro 2.000,00

Partecipazione nella società

Precedente valore di bilancio euro zero

attuale valore di bilancio (al costo): Euro 200,00

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente ad €. 298.335,00 contro €. 1.405.134,00 dell'esercizio precedente.

La sensibile riduzione dei crediti è dovuta alla chiusura della maggior parte delle misure attivate dal GAL a valere sui fondi regionali.

I crediti residuali vantati dalla società nei confronti della regione ammontano ad €. 264.759,00

Si tratta di crediti a breve che si ritiene di potere incassare nel corso dell'esercizio 2025.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di fine esercizio al 31 dicembre 2024 ammontano ad €. 105.763,00 contro €. 66.8956,00 dell'esercizio precedente.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31.12.24 #	Saldo al 31.12.23 #	Variazioni
34.975#	32.737#	2.238#

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto è dovuta esclusivamente all'accantonamento a riserve dell'utile dell'esercizio precedente; nessuna variazione nel capitale sociale e nella altre riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il trattamento fine rapporto di lavoro è stato incrementato passando da €. 52.564,00 a €. 58.912,00 con un incremento netto di €. 6.347,00 esattamente pari alla quota di accantonamento dell'esercizio 2024.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti con durata superiore ai cinque anni.

Debiti di durata superiore ai dodici mesi anni

L'unico debito con questa caratteristica è stato contratto con la banca INTESA SAN PAOLO, per un importo residuo in sorte capitale di €. 200.000,00

Trattasi di un finanziamento bancario attivato in data 17 giugno 2024, a valere del progetto 5.2 e della sua attuazione a Sal/Saldo, con la Banca INTESA SAN PAOLO SPA per un importo complessivo pari ad € 200.000,00, che prevede una durata di 18 mesi, di cui 15 di pre-ammortamento e restituzione in numero 3 rate finali, con possibilità di estinzione anticipata senza alcun costo aggiuntivo e nessuna garanzia fideiussoria da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione

Debiti di durata inferiore ai dodici mesi anni

I principali creditori aziendali di breve periodo per un importo complessivo di €. 149.895,00 sono di seguito esposti:

- finanziamento diretto CO.FI.DI per €. 33.311,00
- debiti commerciali vs fornitori per €. 62.205,00
- dipendenti per retribuzioni arretrate €. 47.830,00

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione si è notevolmente ridotto rispetto all'esercizio precedente si passa infatti da €. 613.637,00 a €. 447.151,00.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Il risultato economico della gestione 2024 del GAL PONTE LAMA è il frutto di diverse componenti nella quasi totalità riconducibili alle diverse misure progettuali rientranti nel PAL come di seguito indicato.

E' di tutta evidenza che l'attività del GAL è quasi esclusivamente rientrante nell'ambito del PAL a suo tempo approvato che prevede la copertura integrale di tutti i costi sostenuti, a meno che trattasi di costi non rendicontabili per diverse ed eccezionali ragioni.

Le sotto-misure del PAL 19.4 - 1.2 – e di altre progettazioni, anche ministeriali, prevedono la copertura integrale delle spese sostenute dal GAL attraverso l'erogazione di contributi in conto esercizio a copertura delle spese di gestione e di contributi in conto impianti per gli investimenti eseguiti, fatto salvo la Misura Regionale PSR 16.2 all'80%.

Tuttavia occorre considerare che non tutti i costi di gestione sono rendicontabili per cui, da questo punto di vista, il GAL è sempre in disavanzo gestionale che è coperto dalle altre attività esercitate (le gestioni extra PAL) che nell'esercizio 2024 sono state sufficienti a coprire i disavanzi strutturali delle sotto-misure ed in particolare della misura 19.4; le principali spese non rendicontabili, come sempre, sono quelle relative al premio assicurativo su responsabilità civile degli amministratori e gli interessi passivi che, per via dell'inflazione, stanno diventato significativi.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli abbuoni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita e sono suddivisi in tre categorie:

- contributi in conto esercizio a copertura integrale dei costi sostenuti € 425.186,00 contro € 483.317,00 dell'esercizio precedente
- contributi in conto impianti quota dell'esercizio di € 1.571,00 contro € 1.791,00 dell'esercizio precedente
- ricavi prestazioni di servizi extra P.A.L. di € 20.349,00 contro € 122.071,00 dell'esercizio precedente
- altri ricavi € 39,00 contro € 6.458,00 dell'esercizio precedente

In bilancio sono anche iscritti tra i componenti positivi di reddito la quota dei contributi in conto impianti relativi ad investimenti effettuati in precedenti esercizi (anno 2019) e che seguono il criterio di competenza collegato ai rispettivi piani di ammortamento e i contributi in conto esercizio (ad integrale copertura dei costi rendicontabili) per le varie misure; in dettaglio sono iscritti:

- contributi in conto impianti relativi ad investimenti del 2019 di € 1.571,00.
- contributi misura 5.1 di € 42.585,00 contro € 37.390,00 dell'esercizio precedente
- contributi in conto esercizio misura 5.2 di € 288.143,00 contro € 115.938,00 dell'esercizio precedente
- contributi in conto esercizio misura 16.2 di € 24.457,00 contro € 36.430,00 dell'esercizio precedente
- contributi in conto esercizio misura 19.4 da rendicontare di € 70.000,00 contro € 65.100,00 dell'esercizio precedente

Costi della produzione

In linea con il valore della produzione anche i costi della produzione si sono ridotti passando da €. 594.718,00 dell'esercizio precedente ad €. 421.996,00 dell'esercizio 2024.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. il costo del personale si è notevolmente abbattuto passando da €. 155.195,00 del 2023 a €. 94.551,00 dell'esercizio 2024.

Tale riduzione è dovuta alla riduzione dell'orario di lavoro conseguente alla riduzione dell'attività in mancanza di adeguata copertura finanziaria da parte della regione Puglia.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il valore è rimasto sostanzialmente invariato intorno a poco più di 14 mila euro

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nessun ricavo e/o costo di natura eccezione nel corso dell'anno 2024.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	4,3#	4,3#	
Operai			
Altri			
Totale	4,3#	4,3#	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è CCNL commercio e servizi.

I dati sopra riportati si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024; a tale data erano occupati n° 5 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2024 al fine di rendere sostenibili i costi di gestione PAL 2014-2022, in attesa della pubblicazione dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia relativo alla Programmazione Leader 2023-2027,

che restituirebbe piena capienza di cash flow al sistema gestionale, la società e i lavoratori dipendenti hanno ritenuto utile e vantaggioso per tutti procedere ad una riduzione dell'orario di lavoro che è passato dal tempo piena al minimo sindacale settimanale previsto dal CCNL per tutti i dipendenti.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio			5			5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi e/ anticipazioni agli amministratori e non esiste l'organo di controllo o il revisore contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	2.238
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	2.238
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio

e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bisceglie,

Il legale rappresentante

Giacomo Patruno

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____